



Comitato economico
e sociale europeo

PERIODO **RAPPORTO**
2023 **SULLE ATTIVITÀ**
2025 **OSSERVATORIO DELLO**
SVILUPPO SOSTENIBILE

DIREZIONE B3 - LAVORI LEGISLATIVI

PRESIDENTE: MAURIZIO REALE

Indice

Introduzione	2
Attività e principali risultati conseguiti.....	4
Allegato I - Elenco delle riunioni e degli eventi	8

Introduzione

Adesso che il mandato 2023-2025 giunge al termine, è tempo di riflettere sulle nostre attività e di esaminare i progressi compiuti in relazione alle nostre priorità durante questo periodo.

L'Osservatorio dello sviluppo sostenibile (in prosieguo semplicemente "l'Osservatorio") è stato il primo organismo dell'UE specificamente dedicato allo sviluppo sostenibile e continua ad essere un polo di discussione sulla sostenibilità in Europa e nel resto del mondo. Lungo il nostro percorso verso un futuro più sostenibile, ho constatato con piacere che il programma di lavoro dell'Osservatorio è servito da tabella di marcia per promuovere e monitorare lo sviluppo sostenibile in diversi settori e ambiti d'intervento strategici.

Il mio impegno, già a partire dalla prima riunione, è stato quello di garantire, in tutte le nostre iniziative, l'adozione di un approccio realistico e non ideologico. Uno degli obiettivi primari dell'Osservatorio nel corso del mio mandato è stato accrescere e migliorare la coerenza e l'integrazione delle politiche, facendo in modo che le considerazioni in materia di sostenibilità fossero sistematicamente integrate, in maniera equilibrata e pragmatica, nei vari ambiti d'intervento delle politiche stesse. Ritengo che questo obiettivo sia stato conseguito brillantemente con i numerosi eventi e le altre attività delineati nel presente rapporto, anche grazie alla stretta e armoniosa cooperazione con i vicepresidenti e i membri dell'Osservatorio.

Dato che l'Osservatorio fa parte della sezione NAT, durante tutto il mandato il nostro lavoro è stato strettamente allineato con quello di tale sezione, sfruttando al meglio le sinergie tra i due organi. Abbiamo inoltre lavorato a stretto contatto con il gruppo di studio permanente Sistemi alimentari sostenibili e con il gruppo ad hoc COP per promuovere la complementarità tra le varie strutture.

Grazie al nostro lavoro, alle nostre attività e ai nostri eventi, siamo riusciti a mantenere gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) in cima all'agenda del Comitato e delle altre istituzioni. Siamo inoltre riusciti a promuovere un approccio più trasversale con altri ambiti di intervento all'interno e all'esterno della sezione NAT, ad esempio organizzando dibattiti sui temi delle risorse idriche e del commercio. Promuovendo il dialogo e la cooperazione tra i diversi portatori di interessi, l'Osservatorio è ancora una volta stato in grado di sfruttare le competenze e le prospettive collettive necessarie per politiche efficaci, e tutto ciò sempre nel rispetto delle specificità dell'economia reale, in modo tale da assicurarsi che i traguardi stabiliti fossero effettivamente raggiungibili.

Benché le sfide legate al nuovo ordine geopolitico abbiano in qualche modo messo in ombra il nostro lavoro quotidiano, rimane chiaro che la triplice crisi attraversata dal nostro pianeta è ancora lungi dall'essere stata superata. Sottolineiamo pertanto l'importanza di mantenere, se non addirittura di

rafforzare, il nostro ambizioso impegno a favore degli obiettivi dell'Agenda 2030 e degli OSS, al fine di condurre in porto una transizione sostenibile, giusta e onnicomprensiva.

Maurizio REALE

Presidente dell'Osservatorio dello sviluppo sostenibile

Attività e principali risultati conseguiti

L'obiettivo dell'Osservatorio di **accelerare l'attuazione degli OSS** è stato al centro del nostro lavoro. In particolare, le priorità dell'OSS per il periodo 2023-2025 sono state compendiate in sei aree tematiche specifiche: economie sostenibili e giuste, sistemi alimentari sostenibili e alimentazione sana, decarbonizzazione energetica con accesso universale, sviluppo urbano e periurbano, benessere e capacità umani e dimensione globale. Alla base di queste aree tematiche vi erano le cosiddette "sei trasformazioni"¹, che offrono un quadro più pratico e completo come punti di accesso per ampie discussioni con i portatori di interessi e favoriscono le sinergie tra i vari ambiti di attività.

Accogliendo queste trasformazioni, l'OSS ha costituito uno spazio unico di aggregazione per riunire gli attori pertinenti della società civile coinvolti nell'attuazione e nel follow-up degli OSS a livello UE. Il CESE può vantare un'esperienza concreta nell'agevolare questi scambi e nel responsabilizzare la società civile. È grazie a simili sforzi concertati che riusciremo a realizzare progressi significativi e duraturi verso un futuro più sostenibile, con imprese fiorenti, una società prospera e un pianeta sano.

Nello specifico, durante il mandato 2023-2025 l'OSS si è concentrato sulle suddette aree tematiche svolgendo le seguenti attività:

1. Sistemi alimentari sostenibili e alimentazione sana

- **Dibattito pubblico sul tema [Sistemi alimentari sostenibili come motore per l'attuazione degli OSS](#) (17/11/2023)**, organizzato congiuntamente con il gruppo di studio permanente Sistemi alimentari sostenibili. All'evento, che era strettamente collegato all'OSS 2 ("Sconfiggere la fame") e verteva sulla necessità di un approccio sistemico alla politica alimentare, hanno partecipato membri dei due organi del CESE e rappresentanti della Commissione europea e di altre parti interessate della filiera agroalimentare. L'obiettivo era esaminare in che modo i sistemi alimentari sostenibili possano contribuire al conseguimento degli OSS fornendo esempi pratici e illustrando buone prassi, ma anche individuando le sfide che essi comportano. Agli attori della filiera alimentare è stato chiesto di presentare iniziative concrete realizzate sul campo, partendo dal presupposto che essi si stanno già impegnando a favore di una maggiore sostenibilità (ad esempio pratiche agricole più sostenibili, etichettatura alimentare, imballaggi e rifiuti di imballaggio), di individuare le sfide insite nel proseguire ed espandere tali iniziative e di formulare raccomandazioni per il "quadro per sistemi alimentari sostenibili" allora previsto.
- **Seminario per discutere le conclusioni preliminari e l'indagine relative allo studio condotto per conto del CESE dalla rete delle Nazioni Unite per le soluzioni di sviluppo sostenibile (SDSN) sul tema [Sistemi alimentari sostenibili come motore per la realizzazione degli OSS: fare il punto sull'attuazione del OSS 2 e delinearne le prospettive future](#) (15/10/2024)**. Nelle

¹ Cfr. [The World in 2050 \(TWI2050, 2018\)](#), [Sachs e altri.2019](#), e il [gruppo indipendente di scienziati delle Nazioni Unite](#), nominati dal Segretario generale dell'ONU (2019).

loro conclusioni, gli autori dello studio chiedono innanzitutto meccanismi di coinvolgimento multipartecipativi più efficaci, a livello dell'UE e degli Stati membri, per definire percorsi a lungo termine e politiche specifiche per promuovere la sostenibilità dei sistemi agroalimentari in Europa. Nello studio si sottolinea inoltre l'importanza di un'azione internazionale concertata e di misure sul versante della domanda, compresi incentivi ad adottare regimi alimentari più sani, al fine di conseguire contemporaneamente diversi OSS relativi ai sistemi agroalimentari, alla mitigazione dei cambiamenti climatici e alla biodiversità.

2. Economie sostenibili e giuste

- **Dibattito pubblico sul tema [Promuovere gli OSS attraverso una trasformazione economica sostenibile e giusta](#) (11/3/2024).** Il dibattito, che verteva sul ruolo delle imprese e dei sistemi economici nella promozione dello sviluppo sostenibile e nell'attuazione degli OSS, è stato organizzato in collaborazione con il gruppo Semestre europeo e nel contesto delle allora imminenti elezioni europee, con l'intento di esortare la nuova Commissione europea e il rinnovato Parlamento europeo ad adottare una strategia globale sugli OSS. Una delle conclusioni del dibattito è stata che le imprese e le organizzazioni della società civile possono promuovere l'adozione di pratiche sostenibili lungo le catene del valore, favorire un consumo e una produzione responsabili e sostenere iniziative volte ad affrontare le disuguaglianze economiche e sociali. Tra gli oratori principali figuravano Enrico Giovannini (direttore scientifico di ASviS), Laurent Bontoux (Centro comune di ricerca) ed esponenti di organizzazioni della società civile come SMEUnited, la CSI, l'UAE e il Foro europeo della gioventù (YFJ).

3. Sviluppo urbano e periurbano

- **Dibattito pubblico sul tema [Economia circolare e bioeconomia a sostegno di sistemi agroalimentari sostenibili per uno sviluppo rurale/urbano sostenibile nell'UE](#) (15/10/2024),** organizzato congiuntamente con il gruppo di studio permanente Sistemi alimentari sostenibili. L'evento mirava a esaminare in che modo l'economia circolare e la bioeconomia possano guidare lo sviluppo di sistemi agroalimentari sostenibili sia nelle zone rurali che in quelle urbane dell'UE, attraverso la presentazione di approcci innovativi a sostegno di uno sviluppo equilibrato delle comunità rurali e urbane. Il dibattito ha riunito un'ampia gamma di portatori di interessi, compresi responsabili politici, organizzazioni della società civile e addetti ai lavori, per discutere di come la bioeconomia circolare possa affrontare sfide urgenti quali lo spopolamento rurale, le disuguaglianze economiche e i cambiamenti climatici e dei modi in cui la governance e i partenariati possono far leva sullo sviluppo di approcci innovativi nelle zone rurali. L'evento rientrava nel 6° dibattito sul patto rurale organizzato dal CESE, un'iniziativa che riflette il suo forte impegno a favore di un approccio equilibrato e sostenibile allo sviluppo rurale e urbano nell'UE.

4. Dimensione globale

- Nel quadro di una costante opera di rafforzamento della sua ambizione globale e cooperazione a livello internazionale, l'Osservatorio ha sostenuto la sensibilizzazione del CESE nei confronti di eventi internazionali quali il Forum politico di alto livello del 2023 e il Vertice sul futuro 2024 svoltosi a New York, nonché la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, in particolare includendo membri dell'Osservatorio nel gruppo ad hoc sulla COP.
- **Dibattito sul tema [Le prossime tappe per gli OSS dopo il Forum politico di alto livello 2023](#)** (13/9/2023), con la partecipazione di oratori di alto livello delle Nazioni Unite (come Camilla Brückner, direttrice dell'ufficio ONU/PNUS a Bruxelles e rappresentante del sistema delle Nazioni Unite presso l'UE), della Commissione europea e dell'allora presidenza spagnola uscente dell'UE. Esponenti di organizzazioni della società civile come associazioni di PMI, sindacati, ONG e organizzazioni giovanili hanno avuto l'opportunità di discutere con i membri dell'Osservatorio dei modi di promuovere un impegno più significativo nell'attuazione degli OSS a livello di Unione europea.
- Riunione interna (6/3/2025) sul **rapporto tra sostenibilità globale e accordi commerciali**, con particolare attenzione alla reciprocità e all'uso responsabile delle risorse, nonché all'importanza della comunicazione sui cambiamenti climatici e della copertura mediatica. Tra gli oratori figuravano rappresentanti dell'Istituto per la politica ambientale europea, di Greenpeace, di Quota Climat e di Klima Vor Acht. Il primo dibattito ha evidenziato l'importanza di accordi commerciali sostenibili, specie alla luce dell'evoluzione del contesto politico e della crescente pressione sui processi democratici, contribuendo ulteriormente alle discussioni strategiche in seno ad organi del CESE come il sottogruppo sull'ordine geopolitico e il gruppo ad hoc del CESE sulla COP. Quanto alla successiva discussione sulla comunicazione e la copertura mediatica, essa è stata particolarmente tempestiva, in quanto la diffusione della disinformazione continua a minacciare di compromettere gli sforzi collettivi volti a combattere i cambiamenti climatici.
- **Dibattito pubblico sul tema [Commercio e sostenibilità: la reciprocità nei sistemi agroalimentari per una transizione verde equa](#)** (21/5/2025). In una serie di tavole rotonde, membri del CESE e rappresentanti delle istituzioni europee e della società civile hanno scambiato opinioni in merito al ruolo della reciprocità nella realizzazione di una transizione verde equa. In particolare, i partecipanti alle tavole rotonde hanno fornito prospettive diverse rispetto all'obiettivo comune di garantire l'equità, la reciprocità e la sostenibilità nel commercio e hanno esaminato i modi in cui una politica commerciale basata sull'equità e su norme comuni può sostenere efficacemente le ambizioni dell'UE in materia di sostenibilità. Dobbiamo garantire una reale reciprocità delle norme e considerare attentamente gli effetti di ricaduta nel negoziare gli accordi commerciali, e ciò è tanto più necessario in un contesto globale sempre più competitivo e aperto.

5. Il ruolo vitale dell'acqua: salvaguardare la salute, i diritti umani e la sostenibilità

- **Dibattito sul tema [Verso una strategia globale per le risorse idriche nel contesto delle emergenze in materia di clima e biodiversità](#) (2/7/2024)**, organizzato congiuntamente con la commissione consultiva per le trasformazioni industriali (CCMI). Responsabili politici, ricercatori e portatori di interessi hanno esplorato una serie di risposte efficaci alle sfide trasversali riguardanti le risorse idriche in relazione al clima, alla biodiversità e alla salute degli ecosistemi e degli esseri umani, e sottolineato l'importanza cruciale di adattarsi all'evoluzione dei modelli idrologici e garantire la sicurezza idrica per tutti. L'evento, articolato in una serie di tavole rotonde, ha evidenziato l'interconnessione dell'acqua con il clima e la biodiversità, esaminato le sfide in settori specifici come quello agroalimentare, messo in evidenza le buone pratiche in materia e promosso la collaborazione per portare avanti l'idea di un Blue Deal quale nuova priorità strategica a sé stante per l'Unione europea, complementare e sinergica rispetto al Green Deal e all'Agenda 2030.

6. Questioni di carattere trasversale

- **Cooperazione con le altre sezioni, la CCMI e gli osservatori.** Lavorare insieme e cooperare è fondamentale ai fini di un approccio olistico in materia di sviluppo sostenibile. Nel corso del suo mandato, l'Osservatorio ha collaborato con varie sezioni, con la CCMI e con altri osservatori del CESE. Tale cooperazione ha reso possibile scambiare opinioni, condividere competenze specifiche e confrontare punti di vista in materia con interlocutori provenienti da diversi settori, promuovendo il dialogo interdisciplinare e rafforzando l'impatto complessivo dell'attività dell'Osservatorio. Sfruttando le conoscenze e gli spunti forniti dalle diverse sezioni del CESE, l'Osservatorio può svolgere un'analisi più completa e informata e formulare raccomandazioni concrete su questioni relative allo sviluppo sostenibile. Alle sinergie già evidenziate sopra in relazione a ciascuna attività, va aggiunto il fatto che il presidente dell'Osservatorio è stato invitato a tutte le riunioni degli altri osservatori del CESE (e viceversa).
- **Coinvolgimento dei giovani:** Riconoscendo l'importanza di coinvolgere i giovani negli sforzi per lo sviluppo sostenibile, rappresentanti dei giovani sono stati regolarmente invitati ai dibattiti dell'Osservatorio.

Allegato I - Elenco delle riunioni e degli eventi

	Dal 25 aprile 2023	2024	Fino al 21 ottobre 2025	Totale
Riunioni dell'Osservatorio	13/9/2023 17/11/2023 Riunione congiunta con il gruppo permanente Sistemi alimentari sostenibili	11/3/2024 2/7/2024 In cooperazione con la CCMI 15/10/2024 Riunione congiunta con il gruppo permanente Sistemi alimentari sostenibili	6/3/2025 21/5/2025	7
Altre riunioni	23-25/10/2023 Partecipazione del presidente dell'Osservatorio alla delegazione del CESE presso il Comitato per la sicurezza alimentare mondiale (Roma)	12/3/2024 Incontro del presidente dell'Osservatorio con Stefanos Fotiou, direttore dell'Ufficio OSS dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) 5-6/6/2024 Partecipazione dell'Osservatorio al convegno organizzato congiuntamente con la rete europea per lo sviluppo sostenibile (ESDN) sul tema Portare l'Europa a un livello superiore: costruire politiche trasformative per conseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile 21-23/10/2024 Partecipazione del presidente dell'Osservatorio alla delegazione del CESE presso il Comitato per	13/2/2025 Partecipazione del presidente dell'Osservatorio a un evento, organizzato congiuntamente dalle sezioni NAT e REX in collaborazione con la FAO, sul tema delle revisioni nazionali volontarie degli OSS in vista del Forum politico di alto livello 2025 27/6/2025 Intervento del presidente dell'Osservatorio a un convegno sulla qualità e la sostenibilità (Palermo)	9

		<p>la sicurezza alimentare mondiale (Roma) 19/11/2024 Incontro del presidente dell'Osservatorio con il gruppo italiano di azione locale per presentare le attività del CESE e dell'Osservatorio in materia di sostenibilità</p> <p>10/12/2024 Presentazione di un aggiornamento sui lavori dell'Osservatorio da parte del suo presidente, nel corso di una riunione dell'Osservatorio del mercato del lavoro (OML)</p> <p>11/12/2024 Riunione del presidente dell'Osservatorio con l'on. Antonio Decaro, presidente della commissione ENVI del PE, e con il presidente della sezione NAT del CESE</p>		
Eventi	Per i dettagli su tutti i dibattiti pubblici e gli altri eventi organizzati dall'OSS, si rinvia alla sezione precedente di questo rapporto			8